

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK		REGISTRO DELLE IMPRESE
Data	27 luglio 2016	
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ufficio assistenza qualificata alle Imprese (AQI) : DM 17/02/2016, DD 1/7/2016 e Circolare MSE n. 3691/C dell'1/7/2016. Analisi procedure e relative criticità; 2. Legge regionale n. 9 del 30.05.2016 di modifica alla legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato: analisi documentazione pervenuta e delle tipologie dei casi segnalati. Fissazione data per incontro con rappresentanti regionali; 3. varie ed eventuali. 	
Presenti	Camera di commercio	Nominativo
	Bologna	Cinzia Romagnoli Alfredo Amato Giovanni Di Conza
	Ferrara	Alberto Tassinari Catia Menegatti Maria Pia Accoto
	Forlì-Cesena	Marco Tassinari Massimo Spighi
	Modena	Passaro Vincenzo
	Parma	Andrea Mazza Isabella Benecchi Stefania Morpanini
	Piacenza	Lorenza Quadrelli
	Ravenna	Marco Martini
	Reggio Emilia	Francesco Tumbiolo

Andamento dei lavori e posizioni emerse

1. Ufficio assistenza qualificata alle Imprese (AQI) :

DM 17/02/2016, DD 1/7/2016 e Circolare MSE n. 3691/C dell'1/7/2016. Analisi procedure e relative criticità.

Romagnoli dà inizio alla riunione informando i colleghi che sul DM 17/02/2016, attuativo dell'art. 4, comma 10-*bis*, del d.l. 3/2015, nonché sulla normativa tecnica conseguente -DD 01/07/2016 e Circolare 3691/C- pendono ben 4 ricorsi innanzi il TAR Lazio, promossi dal notariato: la sospensione cautelare non è stata accolta, mentre il 30 agosto il TAR dovrebbe decidere nel merito.

Al fine di agevolare l'attività istruttoria degli uffici, il Gruppo concorda, in questa prima fase di attuazione della normativa in oggetto, sulla necessità di predisporre un Vademecum partendo dal documento elaborato dalle colleghe di Ferrara, Menegatti e Accoto, da integrare con la griglia dei controlli antiriciclaggio, che il Conservatore di Pesaro sta predisponendo.

Il documento viene allegato al presente verbale (All. 1) e forma parte integrante dello stesso.

Tale documento costituisce un "work in progress" che verrà modificato e/o integrato nelle prossime riunioni del gruppo in considerazione di quanto scaturirà nei prossimi corsi di formazione e dai prossimi aggiornamenti che dovessero pervenire dal MSE e dall'Unioncamere o da altre valutazioni.

Riguardo agli strumenti di cui gli uffici devono dotarsi per le verifiche antiriciclaggio/antiterrorismo, si evidenzia che le banche-dati suggerite da Unioncamere ("*World check*" e "*World Compliance*") sono fornite da soggetti privati, contengono informazioni parzialmente diverse fra loro e sono piuttosto costose: si ritiene opportuno che intervengano Infocamere e Unioncamere nazionale per affrontare il problema e sostenere il costo dell'eventuale acquisto a livello nazionale.

Il Gruppo ritiene che la priorità è in ogni caso stabilire delle procedure standard in materia di controlli, valide a livello nazionale (sulla falsariga delle procedure elaborate dal consiglio nazionale notarile e dal Consiglio nazionale dei commercialisti), il che garantirebbe uniformità di comportamenti e darebbe evidenza degli adempimenti compiuti dall'ufficio per limitare l'assunzione di eventuali responsabilità in merito.

Sulla assistenza specialistica, facoltativa, introdotta da IC nel portale per le pratiche predisposte "da remoto" (art. 24

CAD), si ritiene che l'ufficio RI debba inviare all'utente un messaggio per avvisare che si riserva ulteriori verifiche istruttorie al momento dell'arrivo dell'istanza.

La riunione prosegue, quindi, con l'esame puntuale del documento predisposto da Ferrara per i controlli da effettuare, con particolare riferimento alle criticità emerse:

Costituzione start-up da remoto con firma digitale non autenticata (art. 24 CAD):

- a) Data dell'atto: conformemente all'allegato tecnico al DD 01/07/2016, la data dell'atto coincide con la sua marcatura temporale (da apporre dopo l'ultima delle sottoscrizioni) oppure con la data della sua registrazione;
- b) data delle sottoscrizioni: necessaria la marcatura temporale delle singole sottoscrizioni, al fine di verificare il rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 2, lett. C) del dm 17/02/2016 (fra la prima e l'ultima delle sottoscrizioni non devono decorrere più di 10 giorni);
- c) identità dei soggetti intervenuti, loro capacità giuridica e di agire: mentre l'identità è verificata con l'apposizione della firma digitale, la capacità di agire **va sempre verificata** tramite consultazione dell'ANPR oppure tramite interrogazione del comune di nascita con richiesta dell'estratto dell'atto di nascita; per l'eventuale presenza di pene accessorie **(da condanne definitive)** o condanne **definitive** di natura interdittiva o inabilitativa, è necessario interrogare il casellario presso la Procura della Repubblica;
- d) condizione patrimoniale dei coniugi: l'indagine va estesa anche nel caso di persone unite civilmente; non è chiaro se è necessario chiedere l'atto di stato civile al comune competente, che è quello in cui è stato contratto matrimonio, con richiesta dell'estratto dell'atto di matrimonio (dato che il modello standard non prevede la dichiarazione sostitutiva ex art. 71 dpr 445) oppure si possa effettuare una verifica a campione rispetto a quanto dichiarato nell'atto (dato che la circolare cita espressamente l'art. 71). Si fa inoltre presente che l'assenza dell'eventuale coniuge in regime di comunione inficia la validità dell'atto rendendolo annullabile e comporta un'estensione dei controlli antiriciclaggio;
- e) istanza presentata dopo 20 giorni dall'ultima sottoscrizione: sanzione ex art. 2630 cc;
- f) conferimento in natura: la relazione di stima va allegata in duplicato informatico o copia dichiarata conforme da pubblico ufficiale;
- g) altri allegati soggetti a iscrizione (es., Procura *ad negotia*): allegati in duplicato informatico o copia dichiarata conforme da pubblico ufficiale;

- h) prova dell'avvenuto versamento: dubbio se va allegata la scansione (ad esempio, dell'assegno circolare o della ricevuta) a fini probatori;
- i) iscrizione degli amministratori: per richiedere l'iscrizione, devono firmare digitalmente la distinta;
- j) **controlli antiriciclaggio:** in ordine agli adempimenti da seguire, la circolare ministeriale equipara gli uffici camerali che dovranno effettuare tali controlli ai professionisti (in quanto ricadono nell'art. 12 lett. d. del dlgs 231/2007). In quanto "pubblica amministrazione", ex art. 10 del dlgs 231, tuttavia, gli uffici camerali dovrebbero forse dotarsi anche di un'apposita struttura, cd "gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere la segnalazione all'UIF. Per il momento si decide di mantenere nel documento entrambe le ipotesi e di prendere una posizione definitiva in merito nelle prossime riunioni. Per la predisposizione dell'archivio informatico, si concorda di utilizzare il sistema "**gedoc**" con i suoi eventuali adattamenti a tale tipo di attività.
Se l'ufficio ritiene di effettuare la segnalazione, la pratica è sospesa; effettuata la segnalazione, la pratica va iscritta (art. 41, comma 5 del dlgs 231).

Procedimento di iscrizione:

Il Gruppo concorda che, per espressa previsione del comma 3 dell'art. 2 del DM 17/02/2016, le verifiche di cui al comma 2 del medesimo articolo che l'ufficio è tenuto ad eseguire devono essere effettuate prima dell'iscrizione provvisoria.

Costituzione start-up tramite AQI (art. 25 CAD):

Si analizzano i medesimi punti di cui sopra ed in particolare si concorda nel ritenere la norma (art. 5, comma 2, del dm) non attuabile, finché non verrà determinato il relativo diritto di segreteria. Si ritiene anche che l'Ufficio sia tenuto ad assistere l'utente nel predisporre la pratica ai soli fini registro imprese ed agenzia entrate (per gli altri enti eventualmente coinvolti, quali INPS e INAIL, l'ufficio non presterà ancora assistenza).

2. Legge regionale n. 9 del 30.05.2016 di modifica alla legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato: analisi documentazione pervenuta e delle tipologie dei casi segnalati. Fissazione data per incontro con rappresentanti regionali.

Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno, visto il protrarsi dell'esame dell'argomento riferito alla costituzione della start-up innovativa con modello standard e

<p>Ufficio AQI, il network decide di rinviare alla prossima riunione la discussione sulla nuova legge Regionale in materia di artigianato e l'individuazione della data per l'incontro con i rappresentanti regionali.</p>
<p>3. varie ed eventuali;</p> <p>La coordinatrice Romagnoli propone di stabilire fin d'ora il calendario delle prossime riunioni del network. Si concorda di fissare le seguenti date per i prossimi incontri:</p> <p>13 settembre 2016 28 settembre 2016 17 ottobre 2016 16 novembre 2016 14 dicembre 2016.</p>
<p>La riunione si scioglie alle ore 15:15.</p>

ALLEGATO 1: DOCUMENTO SINTESI PROCEDURE START-UP INNOVATIVE.